

Castola li 29 Marzo 1887.

Stimatissimo Sig. Commendatore

Sei giunse il Sig. Inguineo  
Vignani, e questa mattina  
gli furono consegnati i locali  
per l'osservatorio, che sono  
adattatissimi e di facile riduzio-  
ne e fino da questa sera ande-  
rà con la sua famiglia a  
stabilirsi nel forte, ove spero si  
troverà benissimo, e noi faremo  
tutto ciò che ci sarà possibile,  
perché sia contento della sua  
nuova destinazione, e dei Signori  
Commendatori lei mi conosce



già, e fa che sono, come si dice in  
modese una gran canna, per ciò  
mi perdonerà, se di nuovo lo im-  
portuno pregando a volersi impe-  
gnare, perche come aiutante assistente  
al Sig. Ingegnere Vignani, sia no-  
minato certo Montanini Raffaele,  
giovane robustissimo, che studio da  
ingegnere, ma non potè compiere gli  
studi, per mancanza di mezzi pecuniari.  
Con tal nomina si farebbe pure un  
peccato buona, perche il giovane appa-  
tente a famiglia civile, ma povera,  
e conoscendo Comandante il di lei  
buon cuore, so che si impiegherà per

esso, e più non ci penso.

Era da immaginarsi che vi sareb-  
bero state degl' invidiose che avreb-  
bero criticata la scelta del Forte  
di Sestola, per porvi l'osservatorio,  
ma queste stupide critiche, ridon-  
dano, sempre a carico di chi le fece,  
perche chiunque si porti a Sestola,  
non potrà che dire che luogo più  
adatto non si poteva trovare.  
Guardi Comandante che l'aspettiamo  
presto, perche tutti noi di Sestola  
sentiamo il bisogno di esprimere con  
la nostra gratitudine, ed in particolare  
sentito un tal bisogno il suo  
Amico  
Gian Luigi